

Numero
5098

fr

0

Bellinzona
22 ottobre 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Consigliera federale
Karin Keller-Sutter
Dipartimento federale delle finanze (DFF)
Bundesgasse 3
3003 Berna

*Invio per posta elettronica (word e pdf):
vernehmlassungen@sif.admin.ch*

Consultazione – Approvazione del Decreto federale che introduce lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con altri Stati partner dal 2027

Signora Consigliera federale,

facciamo riferimento alla vostra lettera del 13 agosto 2025 con la quale ci avete sottoposto per consultazione il progetto di Decreto del Consiglio federale che estende lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari (SAI) ad altri otto Stati partner a partire dal 2027. Vi ringraziamo per l'opportunità di prendere posizione e ci esprimiamo come segue:

Finora il Parlamento federale ha approvato l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con 120 Stati partner (Stato 1° gennaio 2025). Attualmente, la Svizzera dispone di una rete per lo scambio automatico di informazioni attiva, di 113 Stati partner con i quali scambia effettivamente informazioni su conti finanziari. Lo scambio automatico di informazioni non è ancora stato attivato con 6 Stati partner, sia perché non adempiono le condizioni di questo standard (Giordania, Montenegro, Marocco, Uganda, Trinidad e Tobago), sia perché non hanno manifestato il loro interesse a praticare lo scambio automatico di informazioni con la Svizzera (Niue). Lo scambio automatico di informazioni è stato inoltre sospeso con uno Stato partner (Russia). Alla luce degli attuali sviluppi internazionali in materia di trasparenza fiscale, il presente progetto intende ampliare la rete svizzera per lo scambio automatico di informazioni di altri otto Stati partner.

Dei 128 Stati e territori che si sono impegnati ad attuare lo scambio automatico di informazioni, otto mancano ancora alla rete svizzera. Estendendo di conseguenza la rete per lo scambio automatico di informazioni, la Svizzera dimostra di attuare i suoi impegni politici internazionali, il che dovrebbe ripercuotersi globalmente positivamente sulla sua piazza finanziaria e sulla sua reputazione.

Gli Stati proposti per introdurre lo scambio automatico di informazioni non soddisfano ancora pienamente le condizioni (legislazione di applicazione, possibilità adeguate di

RG n. 5098 del 22 ottobre 2025

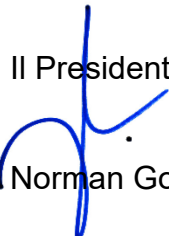
regolarizzazione, confidenzialità e sicurezza dei dati fiscali) fissate dal Consiglio federale nei mandati di negoziazione adottati l'8 ottobre 2014 in vista dell'introduzione dello scambio automatico di informazioni. Pertanto, ad eccezione dell'Armenia, la normativa di attuazione nazionale richiesta non è ancora in vigore (Camerun, Mongolia, Papua nuova Guinea, Paraguay, Ruanda, Senegal, Tunisia). I requisiti internazionali in materia di confidenzialità e sicurezza dei dati sono stati giudicati soddisfacenti dal Forum globale soltanto per quanto concerne l'Armenia e la Tunisia. Poiché questi due Stati non figurano nell'elenco del Consiglio federale degli Stati che dispongono di una protezione adeguata dei dati, sono necessarie misure supplementari (art. 16 cpv. 2 LPD). Negli altri Stati, il Forum globale non è ancora stato in grado di verificare in modo soddisfacente il rispetto delle esigenze in materia di confidenzialità e di sicurezza dei dati (Camerun, Mongolia, Papua nuova Guinea, Paraguay, Ruanda, Senegal). Inoltre, solo il Camerun offre ai suoi contribuenti sufficienti possibilità di regolarizzazione, mentre gli altri Stati non mettono tali possibilità a disposizione (Armenia [amnistia fiscale limitata], Mongolia, Papua nuova Guinea, Paraguay, Ruanda, Senegal, Tunisia).

Riconosciamo tuttavia la necessità che la Svizzera estenda la sua rete per lo scambio automatico di informazioni. In tal modo attua i suoi impegni politici internazionali e adempie gli obblighi dell'«Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile» dell'ONU con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (in particolare l'obiettivo 10). Il Consiglio federale è tuttavia invitato a verificare nuovamente, prima del primo scambio di dati, se gli Stati partner rispettano le prescrizioni dello standard in quel momento. Occorre prestare particolare attenzione alle prescrizioni relative alla sicurezza e alla confidenzialità dei dati. Fatto salvo quanto precede, accettiamo l'introduzione dello scambio automatico di informazioni con gli Stati partner summenzionati.

Riassumendo, approviamo il progetto di Decreto federale concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni con Armenia, Camerun, Mongolia, Papua nuova Guinea, Paraguay, Ruanda, Senegal e Tunisia.

Voglia gradire, signora Consigliera federale, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-de@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet